

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo:

Alle radici dell'educazione: la centralità delle relazioni nella costruzione dei contesti educativi. Prima fase

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo	████████████████████
Ente di appartenenza:	FISM Modena
Qualifica:	Coordinatrice Pedagogica
Recapito telefonico:	████████████████████
e-mail:	████████████████████

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi all'interno dei gruppi educativi

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

× **di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Nei contesti educativi, l'interazione tra più sistemi (così come sostiene Bronfenbrenner nella sua teoria ecologica dello sviluppo) è ciò che sostanzia il processo educativo stesso. Ogni soggetto che contribuisce alla costruzione di quest'ultimo, dunque, influisce sugli altri; partendo da questa consapevolezza, occorre essere consci del proprio stile relazionale al fine di contestualizzare al meglio l'intervento educativo. Soprattutto dopo la pandemia, il rischio di far prevalere l'io sul Noi si è fatto particolarmente concreto; l'isolamento cui tutti siamo stati sottoposti talvolta ha reso l'incontro con l'Altro più faticoso: per questo motivo occorre impegnarsi il più possibile per averne cura e coltivarlo.

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Dalle riflessioni della coordinatrice pedagogica FISM, unitamente a quelle del collegio di rete che riunisce le coordinatrici delle attività educative e didattiche di tutte le scuole dell'infanzia paritarie del distretto; dalle osservazioni della coordinatrice pedagogica, delle insegnanti e delle educatrici è emersa con forza l'esigenza di approfondire l'ambito della relazione. Ci si propone di analizzarla e di attuare buone prassi innovative per migliorare il clima relazionale del contesto educativo. L'intervento si pone in un'ottica pluriennale e in questa prima fase prevale l'attenzione alle dinamiche delle équipe educative.

In particolare, si è reso evidente che:

- la complessità dei tempi e delle relazioni a cui la società ci riporta determina una pluralità di approcci educativi che influiscono sullo sviluppo del bambino;
- è essenziale riflettere tra educatori e con i bambini e le famiglie su cosa sia *bene* (eticamente inteso) e sulle possibilità che l'educazione ha di far fiorire le capacità di tutti;
- è necessario innanzitutto aver cura di chi si prende cura per mettere realmente bambine e bambini al centro dell'azione educativa.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Sostenere insegnanti ed educatori con metodologie e pratiche educative che portino equilibrio ed armonia all'interno delle sezioni;
- Fornire a insegnanti ed educatori strumenti per creare legami costruttivi e positivi con le famiglie;
- Migliorare le relazioni fra insegnanti attraverso il costante confronto e scambio;
- Facilitare la relazione scuola-famiglia attraverso strategie innovative rielaborate grazie agli stimoli appresi dai corsi di formazione;
- Valorizzare le capacità cognitive, psicomotorie e relazionali dei bambini;
- Modificare il setting educativo (tempi, spazi, modalità organizzative) sulla base di osservazioni svolte e autovalutazioni;
- Rendere i genitori interlocutori attivi e partecipi della progettazione educativa;
- Riquilibrare l'ambiente di apprendimento, al fine di incentivare relazioni positive tra i bambini, tra i bambini e l'ambiente, tra i bambini e gli adulti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Le coordinatrici delle attività educative e didattiche delle scuole associate FISM sono state convocati dalla coordinatrice pedagogica FISM in sede di collegio di zona. Esse si sono fatte portavoce delle insegnanti e delle educatrici presenti nei propri servizi e dei loro interessi, necessità e richieste.

Attraverso le assemblee di scuole e di sezione, i genitori sono stati informati dei percorsi formativi per le insegnanti e laboratoriali per i propri figli. In alcuni casi è previsto il coinvolgimento diretto dei genitori nella realizzazione di laboratori insieme a bambini ed esperti.

Inoltre, la documentazione educativa sistematica, anche in modalità digitale, sarà un canale comunicativo privilegiato fra scuola e famiglia.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

Azioni per le insegnanti:

la coordinatrice pedagogica FISM si occuperà di strutturare un percorso formativo comune per tutte le insegnanti, progettato sulla base delle esigenze emerse dal confronto in collegio di zona con le coordinatrici delle attività educative e didattiche, dei collegi docenti delle singole scuole e dalle osservazioni svolte dalla stessa coordinatrice pedagogica.

Azioni per i bambini:

- dall'osservazione dei bambini, le insegnanti avranno l'opportunità di definire periodicamente progetti educativi e didattici più specifici che sappiano rispondere all'eterogeneità di esigenze presente nei gruppi sezione;
- il confronto tra colleghe e il sostegno di esperti permetterà alle insegnanti di applicare le nuove strategie presentate nel percorso di formazione;
- attraverso l'ascolto e l'osservazione dei bambini, essi saranno collaboratori preziosi delle insegnanti per la realizzazione della documentazione;
- saranno realizzati specifici percorsi laboratoriali con esperti, uscite didattiche.
- Incentivare lo sviluppo di relazioni inclusive nel gruppo sezione e tra adulti e bambini.
- Condivisione dei percorsi attuati nelle singole scuole in collegi di zona.
- Documentazione delle azioni svolte.
- Allestimento e riqualificazione di spazi interni ed esterni al fine di agevolare e mantenere la suddivisione dei gruppi sezione in piccoli gruppi e costruire contesti che facilitino lo sviluppo di competenze e relazioni positive.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Azioni per le insegnanti:

La formazione alternerà momenti di lezione frontale, in cui verranno approfondite le basi teoriche, ad attività laboratoriali, affinché le insegnanti per prime possano sperimentare nuove metodologie, strumenti e materiali e successivamente poter strutturare con maggiore intenzionalità i progetti e con i bambini.

Grande attenzione verrà data al confronto inter collegiale delle insegnati affinché dallo scambio proficuo di diverse esperienze e competenze sia possibile delineare un percorso di crescita condiviso dalle insegnati di tutto il territorio.

Azioni per i bambini:

verrà favorito un approccio laboratoriale per attuare le progettazioni delineate dalle insegnanti e dagli esperti affinché i bambini possano realizzare progettazioni in cui il fare, lo sperimentare, il pensare, il creare e il confrontarsi possano essere attività volte alla costruzione della conoscenza, di relazioni significative e di un approccio metacognitivo in grado di fornire le basi per lo sviluppo del pensiero creativo e divergente.

Questi laboratori, spesso realizzati da esperti esterni o con risorse interne alla scuola, costituiscono momenti preziosi per le insegnanti per poter entrare in relazione con i bambini godendo di una maggiore compresenza e/o osservando alcuni elementi specifici del gruppo sezione.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: annuale
Data di inizio: 1 settembre 2022
Data di conclusione: 30 giugno 2023

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
1 Coordinatrice Pedagogica di distretto	FISM Modena
9 Coordinatori delle attività didattiche/interne; 44 insegnanti, 6 educatrici	Scuole dell'infanzia paritarie FISM sul Distretto di Castelfranco E.
Formatori	Liberi professionisti
Esperti	Vari: Liberi Professionisti, Associazioni, Cooperative...

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Santa Maria Assunta	Parrocchiale	2	Bastiglia
S. Caiumi	Parrocchiale	3	Bomporto
A. Bruini	Fondazione	2	Bomporto - Solara
Cuore Immacolato di Maria SS	Parrocchiale	1	Bomporto - Sorbara
Minime dell'Addolorata	Congregazione religiosa	4	Castelfranco E.
Sacro Cuore	Parrocchiale	2	Castelfranco E.-Manzolino
G. Crotti	Parrocchiale	3 + 1 sezione di Nido	Castelfranco E.-Piumazzo
F. Savioli	Fondazione	2 + 1 sezione di Nido	Castelfranco E.-Riolo
San Giuseppe	Fondazione	7	Nonantola
Sacro Cuore	Parrocchiale	3	San Cesario

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

604 bambini e le loro famiglie, 44 insegnanti, 6 educatrici e 6 coordinatrici delle attività educative e didattiche (le altre 3 hanno anche l'insegnamento e sono conteggiate nel gruppo delle insegnanti)

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

La coordinatrice pedagogica FISM, le coordinatrici delle attività educative e didattiche, le insegnanti/educatrici sono coinvolte attraverso la partecipazione ai percorsi formativi di scuola o di rete, nonché il confronto in collegio docenti, e la realizzazione di documentazione.

I bambini sono i fruitori diretti delle attività proposte in compresenza in collaborazione con gli esperti e indiretti delle attività progettate con l'innovazione di angoli di gioco e apprendimento. Inoltre beneficeranno di una organizzazione temporale più distesa.

I genitori saranno coinvolti indirettamente attraverso la riorganizzazione del contesto e la cura della documentazione realizzata durante l'intero progetto, grazie alla quale potranno valutare i percorsi di sviluppo e di crescita dei loro bambini.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022
spese per personale	19.000,00
spese per materiale	30.500,00
spese di formazione	22.500,32
altro (documentazione)	1.872,00
COSTO COMPLESSIVO	€ 73.872,32

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

I corsi di formazione e lo sviluppo dei progetti verranno documentati attraverso fotografie, raccolta dei materiali lasciati dagli esperti e prodotti dalle insegnanti durante i corsi.

Le singole scuole metteranno in atto una "meta-documentazione" attraverso la realizzazione di singole documentazioni che testimonino i cambiamenti avvenuti e le metodologie utilizzate per il miglioramento.

Gli incontri e i collegi docenti, che avranno come oggetto di discussione e confronto le tematiche affrontate nel progetto, verranno documentati e serviranno come riflessione per ogni singola scuola. Saranno documentate, grazie ai supporti tecnologici di ogni singola scuola, le attività che coinvolgeranno i bambini. Si coglieranno anche i feedback che i genitori rimanderanno, nel momento in cui vedranno i documenti consegnati a casa o attraverso appositi strumenti tecnologici (diario di bordo digitale, pubblicazione online di percorso ecc).

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Monitoraggio attraverso il questionario di autovalutazione della qualità della didattica, in particolare della dimensione relazionale.

Il coinvolgimento dei formatori sarà occasione di sostegno e verifica delle attività svolte e/o di aiuto nel progettare nuove strategie didattiche e relazionali.

Inoltre si terrà costantemente monitorato il livello di partecipazione e di gradimento dei bambini nelle attività laboratoriali, uscite didattiche,...

Verifica finale in sede di collegio docenti supportata anche dall'utilizzo di questionari

Consultazione con i genitori durante lo svolgimento dell'iniziativa (rappresentanti dei genitori)

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

L'osservazione e la valutazione degli operatori della scuola (compreso il personale ausiliario) verterà in particolare, seguendo tre momenti fondamentali: iniziale, in itinere, conclusivo:

- sul grado di personalizzazione raggiunto dall'intervento educativo;
- sull'adeguatezza delle proposte didattiche attivate dalle insegnanti;
- sui riscontri delle famiglie degli interventi per queste realizzati
- sull'efficacia comunicativa delle documentazioni prodotte tra i soggetti interessati.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: scuola dell'infanzia "S. Maria Assunta"-Bastiglia	
Recapito telefonico: 059904083	fax: 059904083
e-mail: maternasantamariassunta@gmail.com	

Nominativo: scuola dell'infanzia "S. Caiumi"-Bomporto	
Recapito telefonico: 059909199	fax:059909199
e-mail: direzione@scuolainfanziacaiumi.191.it	

Nominativo: scuola dell'infanzia "Cuore Immacolato di Maria"-Sorbara	
Recapito telefonico: 059902067	fax: 059902067
e-mail: maternasorbara@libero.it	

Nominativo: scuola dell'infanzia "A.. Bruini"-Solara	
Recapito telefonico: 059901510	fax:059901510
e-mail: materna.bruini@libero.it	

Nominativo: scuola dell'infanzia "Minime dell'Addolorata"-Castelfranco	
Recapito telefonico: 059926249	fax: 0599536354
e-mail: minime.castelfranco@alice.it	

Nominativo: scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"-Manzolino	
Recapito telefonico: 059939119	fax:0592153438
e-mail: sacrocuoremanzolino@gmail.com	

Nominativo: scuola dell'infanzia "G.Crotti"-Piumazzo	
Recapito telefonico: 059931205	fax: 059931205
e-mail: gisacrotti@gmail.com	

Nominativo: scuola dell'infanzia "F. Savioli"-Riolo	
Recapito telefonico: 059937122	fax: 059937111
e-mail: segreteria@scuolasavioli.it	

Nominativo: scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"-San Cesario	
Recapito telefonico: 059930066	fax: 059930066
e-mail: scuolasacrocuoresancesario@gmail.com	

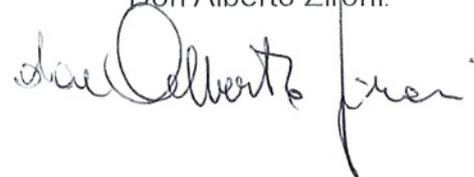
Nominativo: scuola dell'infanzia "San Giuseppe"-Nonantola	
Recapito telefonico: 059549061	fax: 059549061
e-mail: sangiuseppe1921@tiscali.it	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
Codice fiscale o partita IVA: C.F. 80008570360 – P.I. 00768000366
Sede Legale: Via Pieve 33 41015 Nonantola
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 II comma DPR 600/73 (indicare sì o no): SI
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
Banca o Ufficio Postale: Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia di Nonantola

Data 24/10/2022

Il Legale Rappresentante
Don Alberto Zironi.



SCUOLA MATERNA
PARITARIA S GIUSEPPE
D.M.P.I. PROT 488/739 DEL 28.02.01
Via Pieve,33 Tel. 059/54.90.61
41015 NONANTOLA (Modena)
C.F 80008570360 P.IVA 00768000366